

XI LEGISLATURA

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Educazione, istruzione, formazione professionale, università, ricerca scientifica e tecnologica, politiche giovanili, politiche socio-educative familiari, attività ricreative e motorie, volontariato, associazionismo, politiche della pace, della solidarietà, della cooperazione allo sviluppo e dell'immigrazione, politiche della comunicazione)

Verbale n. **141** del 21 aprile 2016

Consigliere	Presente	Sostituito da
CODEGA Franco, presidente	Sì	
EDERA Emiliano, vicepresidente	Sì	
FRATTOLIN Eleonora, vicepresidente	Sì	
CREMASCHI Silvana	Sì	
BARILLARI Giovanni	No	
CARGNELUTTI Paride	Sì	
DA GIAU Chiara	Sì	
DI PIAZZA Roberto	No	
NOVELLI Roberto	Sì	
PUSTETTO Stefano	Sì	
SIBAU Giuseppe	Sì	
USSAI Andrea	Sì	
ZECCHINON Armando	Sì	
ZIBERNA Rodolfo	No	
ZILLI Barbara	Sì	

Sono inoltre presenti i seguenti soggetti appartenenti alla Giunta:

Assessore PANARITI con delega al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;
Ketty Segatti, Direttore del Servizio Alta formazione e ricerca

Ordine del giorno

Convocazione alle ore: 15.00

1. Parere sulla delibera della Giunta regionale n. 600 del 08/04/16 concernente "Regolamento su anticipazioni di cassa a istituti scolastici paritari su contributi annuali dello stato, in attuazione art. 15, c. 4bis, l.r. 22/2010 (finanziaria 2011)".
2. Esame della "Relazione sullo stato degli adempimenti della l.r. 21/2014 (Diritto allo studio universitario)".

Lavori

Inizio lavori: 15.07

Nella sala gialla del Consiglio regionale il Presidente CODEGA, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta della VI Commissione. Informa che è a disposizione dei consiglieri il verbale della seduta n. 140 il quale, se non saranno sollevate obiezioni nel corso della seduta, sarà considerato approvato.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Ore: 15.07

Il Presidente CODEGA introduce il punto 1 all'ordine del giorno e lascia la parola all' Assessore PANARITI.
L'Assessore PANARITI ricorda i passaggi che hanno portato all'adozione del Regolamento.

La dott.ssa SEGATTI illustra i contenuti del regolamento precisando che le anticipazioni di cassa agli Istituti paritari sono funzionali a coprire un fabbisogno di cassa degli Istituti stessi in attesa delle coperture nazionali. Ricorda come nel 2013, 171 scuole sono risultate aventi diritto all'anticipazione, di queste, 98, alla fine dell'anno, non hanno restituito causa mancata liquidazione da parte dello Stato. Nel 2014 gli istituti aventi diritto sono risultati essere 172, dei quali 108 non hanno restituito. Complessivamente, l'esposizione massima della Regione nei confronti degli istituti debitori è stata di 3 milioni e 800 mila euro, oggi ridotti ad un milione. Il Regolamento, al fine di controllare le suesposte criticità stabilisce regole chiare, tra cui la necessità di essere in regola con le anticipazioni dell'anno precedente.

Interviene il consigliere PUSTETTO, il quale osserva come le previsioni di legge che riguardino gli istituti paritari, discriminino le scuole pubbliche che non possono accedere ad alcun tipo di anticipazione di cassa, per pagare gli insegnanti i cui stipendi ritardano a causa dei tardivi versamenti da parte del MIUR.

La consigliera FRATTOLIN esprime sostegno all'argomentazione del consigliere PUSTETTO.

Il consigliere CARGNELUTTI osserva come le scuole paritarie non siano scuole private, e la loro previsione si fonda proprio sulla necessità di far fronte al contesto di sofferenza della scuola pubblica, al fine di garantire un'offerta formativa che risulti adeguata. Le scuole paritarie non sono coperte da contributo nazionale come le scuole pubbliche, quindi non vi sarebbe ragione di ritenere che le scuole paritarie sottraggano risorse alla scuola pubblica.

Il consigliere ZECCHINON osserva l'adeguatezza e la giusta misura del Regolamento in esame. Dal punto di vista dell'utenza, se mancasse questo servizio, la situazione potrebbe essere grave, in particolare per la scuola dell'infanzia.

Il consigliere NOVELLI esprime sostegno alla misura descritta, osservando come il regolamento ponga una misura correttiva alla tendenza dello Stato ad onorare con ritardo i propri debiti nei confronti degli enti e delle aziende. Il consigliere pone attenzione alle conseguenze di una mancata previsione dello strumento anticipatorio in discussione, osservando come tale circostanza non potrebbe che portare alla cessazione delle attività degli Istituti stessi.

Il Presidente CODEGA osserva come in concreto la mancata previsione del diritto a ricevere l'anticipazione per quegli istituti che sono stati chiusi o statalizzati risponde ad un'ovvia ragione di legittimità ed opportunità del finanziamento. Da ultimo chiede come la Regione si attivi in caso di ritardo nella restituzione delle somme anticipate.

Per l'Assessore PANARITI non è corretto aprire un dibattito sul finanziamento delle scuole paritarie rispetto alle scuole pubbliche, dal momento che il Regolamento è previsto da norma di Legge e si propone di fare chiarezza e trasparenza. Chiarisce come in concreto il Regolamento che si rivolge alle scuole dell'infanzia ed è funzionale a coprire la mancanza sul territorio regionale proprio di questi istituti.

La dott.ssa SEGATTI precisa che in caso di ritardo nella restituzione la Regione si attiva attraverso le procedure ordinarie di restituzione previste dalla l.r. 7/2000

La consigliera ZILLI rileva una criticità in merito alla data di fine novembre fissata per la restituzione dell'anticipazione. Inoltre, osserva la necessità di valutare l' aumento della percentuale di anticipazione al 70% . Da ultimo chiede se la chiusura parziale di classi riguarda solo le classi o si estende ad intere sezioni.

La dott.ssa SEGATTI precisa che la data del 30 novembre è legata alla chiusura del bilancio regionale. In merito alla percentuale di anticipazione ricorda come la stessa sia stata frutto di un ragionamento basato sui dati a disposizione. Conferma infine l'interpretazione della chiusura delle classi nel senso più stretto del termine e pertanto non esteso alle sezioni.

Al termine del dibattito il Presidente CODEGA invita i consiglieri alla votazione del provvedimento che viene approvato a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri ZILLI, PUSTETTO, FRATTOLIN e USSAI.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Ore: 16.03

Il Presidente CODEGA introduce il secondo punto all'ordine del giorno, riguardante la clausola valutativa di cui all'art. 10 della l.r. 21/2014. Il Presidente dà atto che il Comitato per la legislazione ha reso alla Commissione il parere favorevole, come previsto dall'art. 138 quinquies del Regolamento.

Sono le ore 16.13, il presidente CODEGA lascia temporaneamente la seduta. La presidenza è assunta dal vicepresidente EDERA.

La dott.ssa SEGATTI illustra i contenuti della relazione.

Alle ore 16.19, il presidente CODEGA assume nuovamente la presidenza.

La consigliera FRATTOLIN chiede, in relazione ai servizi abitativi, ed in particolare alle tempistiche preannunciate per la ristrutturazione del complesso di Viale Ungheria, a Udine, quale soluzione alternativa

verrà presa per sopperire alla mancanza dei 233 posti che verranno a mancare. Chiede inoltre, in relazione al *welcome office* ed ai problemi legati alla carenza di personale da dedicare alla struttura, se tale criticità possa essere risolta nel contesto di una riallocazione del personale delle province. La consigliera chiede altresì se in tema di trasporto ferroviario, l'impossibilità di prevedere tariffe in convenzione per gli studenti dipenda da una specifica volontà espressa da Trenitalia oppure da ostacoli normativi. Da ultimo, ed in relazione all'assistenza sanitaria, chiede il motivo del mancato rinnovo delle convenzioni per l'assistenza sanitaria.

Il consigliere ZECCHINON, in merito ai servizi abitativi descritti nella relazione, chiede un dettaglio riferito alle criticità strutturali rilevate nella Casa dello Studente di via Mantegna a Pordenone. Rileva poi un consistente aumento degli abbonamenti riferiti all'azienda Trieste Trasporti. In considerazione dell'elevato aumento ne chiede un riscontro. Da ultimo, con riferimento ai contributi di natura straordinaria erogati per far fronte a situazioni di disagio, il consigliere rileva come i sussidi erogati sono stati solo 15 e riferiti solo all'Ateneo triestino.

Il Presidente CODEGA rileva come, con riferimento alle domande per i servizi abitativi e per le borse di studio, siano state soddisfatte tutte le istanze risultate idonee. Tale dato, benché sia confortante da un lato, in termini di capacità del servizio di soddisfare la domanda, nasconde un elemento di forte criticità per il nostro sistema universitario, non solo regionale, caratterizzato da un consistente calo degli studenti. Il dato evidenzia il duplice profilo del calo della domanda di iscrizioni e della dispersione universitaria e riguarda anche i dottorati di ricerca. In relazione a tale situazione, il Presidente CODEGA chiede quale tipo di ruolo svolgano i servizi di orientamento.

Risponde SEGATTI per l'immobile di viale Ungheria l'alternativa è di usufruire delle strutture convittuali. Per quanto riguarda Udine c'è già un elenco di medici che si sta ampliando. Per quanto riguarda il *welcome office*, l'esigenza che si è manifestata è quella di

Per quanto concerne la dispersione, all'ARDISS è stato dato incarico di consulenza psicologica, funzionale ad affrontare le situazioni di disaffezione che poi determinano la dispersione.

Per quanto riguarda i contributi straordinari dati agli studenti sotto forma di sovvenzioni. Una delle difficoltà interne è stata l'individuazione della casistica.

Al termine della seduta il verbale n. 140 è dato per approvato ai sensi dell'articolo 36, comma 3, del regolamento.

Fine lavori: 16.47

Il Presidente
Franco CODEGA

Il consigliere segretario
Silvana CREMASCHI

Il verbalizzante